



PROGRAMMA

ENTRIAMO IN CONTATTO
www.votaopl.it

PER LA COMUNITÀ PROFESSIONALE

PROTEGGERE
E SVILUPPARE
LA PROFESSIONE
RISPONDERE AI BISOGNI
DELLE PSICOLOGHE
E DEGLI PSICOLOGI.



PER LA COMUNITÀ PROFESSIONALE

1. UNA PSICOLOGIA AL FEMMINILE

Valorizziamo il talento e il contributo delle donne nella professione psicologica.

Oltre l'80% della nostra comunità professionale è di genere femminile: ciononostante persistono disuguaglianze significative, come il consistente gender pay gap che si attesta attorno al 40%. Questo fenomeno rappresenta non solo una disparità economica ma anche un limite concreto alle possibilità di crescita dell'intera professione. Valorizzare il lavoro delle psicologhe significa promuovere equità, sostenibilità e un reale work-life balance.

I NOSTRI RISULTATI

Grazie al nostro **Comitato Pari Opportunità**, abbiamo attivamente lavorato per creare una rete tra gli Ordini delle professioni in Lombardia, con l'obiettivo di promuovere la cultura e le competenze psicologiche come fondamentali per la comprensione e la promozione delle pari opportunità.

Abbiamo avviato una riflessione strutturata sulla necessità di valorizzare la professione al femminile, individuando misure concrete per affrontare le barriere economiche e sociali che ancora penalizzano le donne psicologhe.

Abbiamo posto l'attenzione sulla disparità salariale e sulle cause strutturali del gender pay gap, promuovendo momenti di sensibilizzazione e analisi approfondite sui redditi medi della professione.

Sono stati creati spazi di dialogo e mentoring per sostenere la crescita professionale delle donne, promuovendo percorsi formativi su leadership, gestione economica e imprenditorialità.

NUOVI TRAGUARDI

- **Mentoring e formazione dedicata:** creare programmi di mentoring per accompagnare le professioniste verso ruoli di leadership e percorsi dedicati all'imprenditorialità femminile.
- **Promozione della flessibilità:** incentivare modelli di lavoro ibrido e digitale che rispettino i tempi familiari, garantendo al contempo opportunità di sviluppo professionale.
- **Monitoraggio dei ruoli di leadership e gender pay gap:** istituire un osservatorio per monitorare le disparità di ruolo e retributive, individuando strategie per promuovere una maggiore equità economica.
- **Valorizzazione delle competenze:** sostenere progetti che riconoscano e valorizzino le competenze delle donne, favorendo la loro crescita in ambito accademico, istituzionale e privato. Promuovere l'equità di genere non è solo una questione di giustizia sociale, ma un'opportunità di crescita e innovazione per l'intera professione psicologica.
- **Potenziamento dei servizi di supporto per la genitorialità e il caregiving:** promuovere convenzioni per asili nido, centri estivi e assistenza domiciliare per chi ha figli piccoli, genitori anziani o ha in prima persona necessità di assistenza.

2. UNA PSICOLOGIA SU MISURA

Vogliamo favorire l'occupabilità nelle varie fasi del ciclo di vita professionale.

Ci impegniamo a sostenere le colleghe e i colleghi in ogni fase della carriera.

Favorire l'occupabilità, promuovere l'accesso ai servizi dell'Ordine, lavorare sull'orientamento per i nuovi professionisti e proseguire nelle azioni di tutela come l'esercitare puntuale controllo sulle ASST perché stabilizzino le colleghe e i colleghi con contratti di precariato e il monitoraggio dell'attuazione della legge sull'equo compenso - sono le nostre principali priorità.

I NOSTRI RISULTATI

Abbiamo lavorato per **diversificare i servizi e l'offerta formativa dell'Ordine, tenendo presente le diverse fasi del ciclo di vita professionale**. La nostra presenza è stata costante, offrendo supporto, formazione e tutela affinché ogni psicologa e ogni psicologo possa sviluppare la propria carriera senza dover accettare condizioni inique.

Abbiamo attivamente collaborato all'introduzione dell'equo compenso come presidio di garanzia per una giusta retribuzione e ne abbiamo dato informazione alle Aziende Sanitarie.

Per i giovani professionisti, abbiamo promosso la **Cerimonia dei nuovi iscritti in tutte le province lombarde**, un momento cruciale per il senso di appartenenza all'Ordine e per conoscere le opportunità di orientamento e crescita, come il servizio di Tutoring, laboratori sull'imprenditorialità e attività di avvio alla professione.

Abbiamo fornito strumenti concreti per costruire percorsi professionali sostenibili e soddisfacenti e promosso progetti di innovazione sociale, come il **Bilancio Partecipato**.

Per le colleghe e i colleghi più esperti, abbiamo favorito l'aggiornamento professionale attraverso **corsi ECM gratuiti e di alta qualità**, incontri e attività di potenziamento delle risorse imprenditoriali.

Abbiamo anche attivato sportelli dedicati con commercialisti ed esperti di deontologia, offrendo un supporto pratico per affrontare le sfide lavorative.

Per riconoscere l'esperienza dei professionisti, abbiamo incluso dei premi alla carriera durante la Cerimonia dei nuovi iscritti, valorizzando le testimonianze di qualità sul territorio e sancendo un patto di solidarietà tra generazioni di psicologi.

NUOVI TRAGUARDI

- **Supporto alla pratica professionale:** implementare un servizio di consulenza integrata su questioni deontologiche, legali e pratiche.
- **Sostegno alla progettazione e all'autoimprenditorialità:** offrire percorsi formativi per aiutare le colleghe e i colleghi a creare start up e realtà collettive per l'esercizio della professione, come associazioni e cooperative.
- **Formazione e sviluppo professionale:** offrire percorsi di autopromozione e aggiornamento, compresi corsi ECM gratuiti, laboratori sull'imprenditorialità e tutoraggio continuo per le nuove iscritte e iscritti. Questo sosterrà i professionisti in tutte le fasi della loro carriera, aiutandoli a posizionarsi nel mercato e a costruire reti di supporto.
- **Promozione del benessere professionale:** introdurre iniziative per il benessere psicologico dei professionisti, mirando a prevenire il burnout e a mantenere un equilibrio tra vita lavorativa e personale, attraverso materiali informativi e incontri tematici.

FOCUS ON

FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE

In un mondo in continuo cambiamento, i giovani professionisti rappresentano il cuore pulsante della nostra Comunità del futuro. Per sostenerli, abbiamo creato un insieme di iniziative concrete, pensate per accompagnarli nel cammino della professione con passione, competenza e visione.

Abbiamo avviato un'interlocuzione con la commissione del MUR per le scuole di specializzazione, con l'intento di promuovere standard formativi di qualità e rispondere ai bisogni emergenti dei professionisti in formazione. Inoltre, abbiamo creato la **Consulta dei direttori e degli specializzandi**, uno spazio di confronto per intercettare le necessità e trovare risposte condivise.

Tra i risultati raggiunti, spiccano il **Vademecum per gli Specializzandi**, la **mappatura delle sedi di tirocinio**, gli **incontri con le ASST** e il progetto **"Generazioni a Confronto"**.

Con il **Forum delle Scuole di Psicoterapia online**, abbiamo favorito un dialogo aperto e arricchente tra giovani professionisti, colleghi esperti e studenti da tutta Italia, ampliando le opportunità di confronto e crescita. Questi interventi mirano a garantire percorsi formativi consapevoli e sostenibili per i professionisti di domani.

NUOVI TRAGUARDI

- **Raccordo tra direttori e studenti delle scuole di specializzazione:** mantenere e potenziare il dialogo tra i direttori e gli studenti, con un focus specifico sulle difficoltà di accesso all'esperienza di tirocinio e sul monitoraggio della qualità formativa.
- **Nuovi centri per tirocini multidisciplinari:** promuovere la creazione di nuovi centri dove i colleghi e le colleghe possano svolgere il tirocinio, integrando approcci multidisciplinari provenienti da varie scuole di specializzazione.
- **Accessibilità per persone con disabilità:** favorire l'adeguamento delle scuole di specializzazione per garantire l'accessibilità fisica e digitale, eliminando barriere che possano ostacolare la partecipazione degli studenti con disabilità.
- **Interlocuzione con ASST per facilitare i tutor:** lavorare con le ASST affinché nei contratti dei tutor l'attività di tutoraggio sia riconosciuta come obiettivo lavorativo e adeguatamente valorizzata.
- **Formazione deontologica nelle scuole:** favorire un confronto sulla formazione deontologica, potenziando l'esperienza formativa attraverso la traduzione pratica degli articoli del Codice Deontologico sulla base dell'esperienza psicoterapeutica.

FOCUS ON

UNIVERSITÀ

Abbiamo costituito la Commissione Paritetica OPL un unicum sul panorama nazionale che ha visto la collaborazione tra Ordine e tutte le sedi universitarie lombarde per le realizzazione delle seguenti azioni:

- Costruzione di un database informatizzato fruibile da studenti e segreterie con tutti gli enti e i tutor accreditati attraverso il lavoro congiunto della Commissione Paritetica in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta e favorire l'attivazione delle Convenzioni presso i diversi Atenei.
- Incontri con le segreterie amministrative per un raccordo tra docenti e amministrativi impegnati nella gestione dei tirocini.
- Realizzazione di un format di libretto per valutazione TPV.
- Realizzazione di Linee Guida e FAQ presenti sul sito in tema di TPV e PPV. Formazione dedicata ai tutor di TPV per illustrare i passaggi alla laurea abilitante e condividere le nuove procedure di valutazione.
- Partecipazione al progetto FALP della Fondazione Ossicini attraverso la realizzazione di video per illustrare il processo di lavoro attuato in Lombardia.

NUOVI TRAGUARDI

- **Rafforzare la Commissione Paritetica OPL** mantenendo il raccordo con le segreterie amministrative, ampliando il numero dei rappresentanti dei tutor e integrando la componente studentesca: l'obiettivo è governare le TPV e PPV.
- **Istituire un Comitato Interateneo di Indirizzo**, per favorire un confronto strutturato sui diversi approcci adottati nei vari Atenei, favorendo così anche un maggior coinvolgimento degli enti e tutor di tirocinio.
- **Mantenere vivo il dialogo tra mondo del lavoro e formazione universitaria**, promuovendo un'offerta formativa sempre al passo con le esigenze del mercato e della professione.
- **Monitorare l'offerta formativa** di Master e Corsi Post- Universitari tutelando il titolo dei master universitari e arginando i rischi legati a una possibile deriva commerciale a scapito della qualità formativa.
- **Ripensare e facilitare l'acquisizione degli ECM** per ricercatrici/ori e professoressa/i universitarie/i, dialogando con AIP e società scientifiche per assicurare la presenza di crediti ECM o tramite accreditamento dei congressi di sezione o attraverso l'individuazione di eventi dedicati.

3. FARE RETE/STARE SUL TERRITORIO

Crediamo in un Ordine aperto, capace di favorire vicinanza e ascolto delle esigenze del territorio.

Costruiamo una rete attiva tra psicologi e istituzioni, trasformando i bisogni del territorio in azioni concrete, come la creazione di sportelli di ascolto e protocolli di collaborazione con le amministrazioni.

Questo processo di ascolto e interazione ci permette di comprendere meglio le sfide e le opportunità che caratterizzano la nostra professione. Siamo convinti che una collaborazione attiva con le amministrazioni provinciali non solo sia cruciale per promuovere la psicologia, ma anche per garantire investimenti concreti che possano sostenere e valorizzare la nostra professione. In questo modo, ci proponiamo di essere non solo interlocutori attivi, ma anche agenti di cambiamento in un contesto in continua evoluzione.

I NOSTRI RISULTATI

Abbiamo voluto un Ordine vivo e vicino ai suoi iscritti! Con quasi 25.000 psicologhe e psicologi attivi in Lombardia, è stato fondamentale sviluppare strumenti e canali per ascoltare e rispondere ai bisogni del territorio e delle diverse fasi della carriera. Abbiamo potenziato i canali di comunicazione, raddoppiando le informative, le newsletter e ampliando la nostra presenza su Facebook. Sono stati **aperti i nuovi canali di Instagram**, LinkedIn e Telegram, per mantenere un dialogo costante e costruttivo. Inoltre, abbiamo creato una **rete di Referenti Territoriali** che non solo ha messo in rete le colleghe e i colleghi, ma ha facilitato la costruzione di relazioni istituzionali, portando alla realizzazione di nove protocolli d'intesa tra i capoluoghi di provincia e l'OPL, coprendo così tutto il territorio lombardo. Questi protocolli hanno attivato le amministrazioni sul ruolo della psicologia nel welfare, consentendo la realizzazione di progetti specifici, come il circuito delle città Longeve a Bergamo e sportelli per adolescenti a Mantova. Tale operazione si è concretizzata in **fondi** messi a disposizione dalle amministrazioni per la psicologia, a dimostrazione dell'importanza riconosciuta alla nostra professione.

NUOVI TRAGUARDI

- **Comunità di pratica:** collegare i gruppi di lavoro dell'OPL a delle "comunità di pratica" formate da giovani colleghe e colleghi per favorire lo scambio di conoscenze tra professionisti esperti e neolaureati, supportando l'orientamento professionale e la comunicazione tra generazioni.
- **Gruppi di lavoro in ogni provincia:** incentivare la creazione di gruppi di lavoro e confronto tematici in ogni provincia per rilevare e affrontare tematiche emergenti del territorio, garantendo un dialogo continuo.
- **Comunicazione:** potenziare i canali diretti di comunicazione tra l'Ordine e i professionisti nei territori, pubblicando report annuali sulle attività provinciali per mantenere alta la condivisione.
- **Rete dei referenti territoriali:** rafforzare la rete dei referenti nelle province lombarde e inserire la figura della/del Referente per la città metropolitana di Milano.
- **Dialogo con le istituzioni:** ampliare la rete di dialogo tra i referenti e tutte le realtà del territorio, favorendo la partecipazione a tavoli di lavoro e a protocolli di collaborazione sui temi della salute psicologica.
- **Interazione con il tessuto socio-economico:** favorire la conoscenza e l'integrazione del lavoro psicologico nel contesto sociale ed economico lombardo, promuovendo forme di inclusione e solidarietà per migliorare il benessere psicologico della comunità, come ad esempio istituti scolastici, luoghi di lavoro, servizi del territorio.

4. ESSERE RICONOSCIUTI NELLE PROPRIE SPECIFICITÀ PROFESSIONALI

Puntiamo sui nuovi profili professionali, mettendo al centro le competenze (hard e soft skills).

Con uno sguardo attento all'evoluzione della professione puntiamo a garantire il riconoscimento delle nostre specificità professionali attraverso la valorizzazione dei profili professionali emergenti.

Crediamo che le competenze distintive siano il centro della nostra identità professionale e della nostra capacità di rispondere alle sfide contemporanee. Sostenendo la formazione continua e l'aggiornamento, miriamo a promuovere una maggiore consapevolezza del nostro ruolo nella società e a favorire un dialogo costruttivo con gli altri professionisti e le istituzioni. In questo modo, possiamo contribuire a definire standard elevati e pratiche innovative, essenziali per il progresso del nostro settore.

I NOSTRI RISULTATI

Abbiamo creato una **Consulta dei Profili Professionali** con l'obiettivo di facilitare la conoscenza e l'orientamento nei nuovi ambiti lavorativi per gli psicologi. La Consulta ha analizzato e definito le competenze richieste nei vari settori, rispondendo alle dinamiche in continua evoluzione del mercato del lavoro. Grazie a una collaborazione con l'Università, è stata condotta la **ricerca "Monitor delle Professioni"**, che ha fornito dati preziosi sui profili professionali emergenti. Sulla base di queste informazioni, abbiamo sviluppato materiali informativi e organizzato eventi formativi specifici, mirati a fornire aggiornamenti professionali pertinenti e tempestivi.

La nostra iniziativa non si è limitata a un semplice aggiornamento, ma ha puntato a **identificare le competenze più richieste** e a metterle al servizio della comunità. Attraverso un continuo monitoraggio delle tendenze occupazionali, possiamo orientare le nostre attività di formazione e aggiornamento, assicurando che i contenuti proposti siano allineati con le reali esigenze del mondo del lavoro. Questo approccio non solo ha supportato la crescita professionale delle psicologhe e degli psicologi, ma contribuisce anche a garantire che la nostra professione rimanga rilevante e ben integrata nel tessuto sociale ed economico.

NUOVI TRAGUARDI

- **Profilazione professionale:** continuare il lavoro della Consulta dei Profili Professionali per raccogliere e classificare ruoli emergenti delle psicologhe e degli psicologi, orientando verso opportunità occupazionali e specializzazioni in aree come ad esempio psicologia geriatrica, psico-oncologia, gestione delle emergenze, psicologia nelle carceri, vittimologia.
- **Competenze specifiche:** potenziare le risorse pratiche per gli psicologi, inclusi strumenti operativi e linee guida, assicurando che l'aggiornamento continuo e i corsi ECM siano contestualizzati alle esigenze professionali quotidiane.
- **Soft skills:** fornire formazione su competenze trasversali come comunicazione e lavoro di squadra, per garantire che gli psicologi siano preparati ad affrontare le sfide del mercato del lavoro.
- **Collaborazione con stakeholders:** dialogare con aziende ed enti del terzo settore per identificare le competenze richieste dal mercato del lavoro e garantire a colleghe e colleghi un aggiornamento costruito sulle reali esigenze del mercato del lavoro, promuovendo forme di inclusione e solidarietà per migliorare il benessere psicologico della comunità, come ad esempio istituti scolastici, luoghi di lavoro, servizi del territorio.

FOCUS ON

PSICOLOGIA SCOLASTICA

Abbiamo contribuito attivamente all'approvazione del progetto regionale "Scuola in Ascolto", che per il triennio 2023/2025 ha previsto un finanziamento di 3.140.000 euro complessivi per promuovere la salute e il benessere nelle scuole. Abbiamo monitorato i bandi di selezione per i servizi di psicologia scolastica chiedendo rettifiche per garantire a colleghe e colleghi condizioni eque di accesso alle opportunità lavorative.

Abbiamo costruito una collaborazione con la rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS), con l'associazione dei Presidi e con alcune ATS lombarde per favorire momenti di formazione e informazione. Abbiamo costruito momenti di intervizione sul lavoro in ambito scolastico in tutte le province, coinvolgendo colleghi esperti che si sono messi a disposizione per offrire competenze e co-costruire conoscenze utili, abbiamo promosso una ricerca su "Lo psicologo scolastico in Lombardia, competenze, funzioni e profilo professionale", interrogando i colleghi sulle loro esperienze lavorative a scuola.

NUOVI TRAGUARDI

- **Stabilizzazione del progetto “Scuola in Ascolto”:** monitorare e stabilizzare il progetto (e il relativo finanziamento) “Scuola in Ascolto” per garantire la sua continuità e efficacia.
- **Laboratori formativi su soft e hard skills nella psicologia scolastica:** promuovere laboratori dedicati allo sviluppo delle soft skills e all’acquisizione di competenze in nuove aree professionali.
- **Formazione continua in psicologia scolastica:** promuovere la formazione continua specifica per gli psicologi scolastici e costruire reti di collaborazione con le scuole per migliorare la promozione della salute.

FOCUS ON

PSICOLOGIA DIGITALE

Abbiamo costituito un gruppo di lavoro sulle nuove tecnologie, avviando una ricognizione sistematica e una mappatura delle risorse disponibili per la psicologia del benessere e della salute in Lombardia. Abbiamo avviato uno Sportello Innovazione, dedicato allo sviluppo di progettualità imprenditoriali in ambito psytech e di contrasto alle tecnopatologie. Inoltre, stiamo promuovendo la figura dello “psicologo di simulazione”, coinvolto nei processi di formazione attraverso la simulazione per gli operatori sanitari. Attraverso il Gruppo di Lavoro Simmed “Psicologia e Simulazione”, stiamo collaborando per la produzione di Linee Guida che definiscano il profilo professionale, le competenze specifiche e gli ambiti operativi di questa figura innovativa.

Abbiamo avviato e mantenuto interlocuzioni aperte con tutte le piattaforme di psicologia, per tutelare le colleghe e i colleghi che ci lavorano, al fine di garantire contratti rispettosi della dignità professionale e delle competenze dei professionisti e coerenti con le norme deontologiche. Questo approccio ci ha permesso di ridurre il rischio di auto-regolamentazioni inadeguate, promuovendo pratiche professionali etiche e sostenibili. Vogliamo assicurarci che l’uso delle nuove tecnologie non solo migliori l’accesso ai servizi psicologici, ma sia anche allineato ai valori fondamentali della nostra professione.

NUOVI TRAGUARDI

- **Confronto con le piattaforme digitali:** apertura e dialogo rimangono fondamentali per conoscere le realtà e intervenire a tutela delle iscritte e degli iscritti, oltre che dei destinatari delle nostre prestazioni. Particolare attenzione verrà rivolta a presidiare l’immagine della professione nelle attività di marketing, per assicurare rappresentazioni responsabili e in linea con l’etica psicologica.
- **Linee guida per l’uso delle piattaforme digitali:** promuovere la creazione di linee guida per l’uso sostenibile delle piattaforme digitali, le buone pratiche professionali e la dignità dei professionisti coinvolti. Promuovere la tutela dei dati sensibili dell’utenza attraverso una regolamentazione delle prestazioni psicologiche erogate attraverso piattaforme, al pari di quanto previsto per l’erogazione delle prestazioni sanitarie.
- **Osservatorio sulle nuove tecnologie:** istituire un gruppo di lavoro che, attraverso progetti di ricerca e rilevazioni sistematiche, possa monitorare l’utilizzo di tecnologie validate, come la realtà virtuale e l’intelligenza artificiale.
- **Network degli psicologi digitali:** creare un network di psicologi specializzati nell’uso delle tecnologie digitali, facilitando scambi di conoscenze e buone pratiche su strumenti validati che supportino la pratica professionale.
- **Simulazione per la formazione:** implementare programmi di formazione professionale avvalendosi della simulazione interattiva, così da offrire ai colleghi scenari realistici in cui esercitarsi e affinare competenze pratiche essenziali.
- **Integrazione della video game therapy:** promuovere la video game therapy come strumento terapeutico innovativo, con linee guida specifiche per l’utilizzo clinico di videogiochi selezionati, affinché possano essere efficaci e utili nei percorsi di benessere psicologico.

FOCUS ON

PSICOLOGIA DEL LAVORO

La trasformazione del mondo del lavoro, tra digitalizzazione, nuove sfide organizzative e benessere aziendale, richiede interventi mirati e competenze psicologiche specializzate. Durante il nostro mandato, abbiamo promosso la valorizzazione della psicologia del lavoro, facilitando il dialogo con le imprese e creando opportunità concrete di inserimento professionale per gli psicologi in questo ambito. Riconosciamo il ruolo chiave degli psicologi del lavoro nel promuovere la salute organizzativa e il benessere dei lavoratori, oltre a supportare la gestione dei cambiamenti e delle crisi aziendali.

NUOVI TRAGUARDI

- **Formazione specialistica:** sviluppare percorsi formativi accreditati dedicati alla psicologia del lavoro, con particolare attenzione alla gestione delle risorse umane, prevenzione dello stress lavoro-correlato e promozione del benessere organizzativo.
- **Tavoli di lavoro con le imprese:** istituire tavoli di confronto con aziende e associazioni di categoria per facilitare l'integrazione degli psicologi del lavoro all'interno delle realtà aziendali.
- **Benessere psicologico nei luoghi di lavoro:** promuovere interventi strutturati per prevenire burnout, work life balance, mobbing e altre problematiche legate alla salute mentale dei lavoratori.
- **Rete di psicologi del lavoro:** creare una rete stabile di professionisti della psicologia del lavoro, favorendo lo scambio di buone pratiche e aggiornamenti professionali.
- **Valorizzazione della consulenza psicologica:** sensibilizzare imprese e istituzioni

FOCUS ON

PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA

La crescente frequenza di eventi critici, come disastri naturali, crisi sanitarie e conflitti, richiede risposte psicologiche tempestive e strutturate. Durante il nostro mandato, abbiamo istituito un tavolo tecnico sulla psicologia dell'emergenza, coinvolgendo esperti per definire linee guida e avviare collaborazioni con enti e istituzioni. Riconosciamo questo ambito come cruciale per affrontare le sfide odierne, sostenendo gli psicologi nella formazione e valorizzazione delle competenze specifiche.

NUOVI TRAGUARDI

- **Formazione specialistica:** promuovere percorsi formativi accreditati per gli psicologi, con un focus su competenze pratiche e aggiornamenti costanti, differenziando la formazione rispetto a quella di altri operatori coinvolti nelle emergenze.
- **Rete regionale:** istituire una rete stabile di professionisti della psicologia dell'emergenza, connessa con Protezione Civile, enti locali, istituzioni e organizzazioni del terzo settore, per garantire interventi coordinati ed efficaci.
- **Protocolli operativi standardizzati:** adottare linee guida uniformi per la gestione degli interventi psicologici, dalla fase di crisi al follow-up.
- **Prevenzione e sensibilizzazione:** promuovere una cultura della prevenzione e della resilienza nelle comunità, aumentando la consapevolezza sull'importanza del supporto psicologico nelle emergenze.
- **Valutazione e miglioramento continuo:** sviluppare sistemi di monitoraggio e ricerca per valutare l'efficacia degli interventi e aggiornare le pratiche operative.

FOCUS ON NEUROPSICOLOGIA

Nel corso del nostro mandato abbiamo:

- Collaborato alla stesura e delibera del PDTAR Regionale sulle demenze che prevede in modo rilevante il lavoro del gruppo di neuropsicologia di OPL ([clicca qui](#)).
- Sensibilizzato tutti gli ordini regionali mediante la creazione di un tavolo nazionale che veda la partecipazione di un consigliere o di un delegato con competenza in ambito neuropsicologico, nonché i rappresentanti delle società scientifiche di riferimento e dei direttori delle scuole di specializzazioni e di master.
- Definito un elenco di atti tipici del neuropsicologo per la tutela del professionista e dell'utente
- Favorito la diffusione di linee guida e alla creazione di eventi divulgativi di tipo sociale anche in collaborazione con le principali associazioni nel campo del sociale.
- Garantito una attenta formazione ECM in ambito neuropsicologico con particolare attenzione agli aspetti di tutela e di deontologia professionale.

NUOVI TRAGUARDI

- **Garantire la presenza del neuropsicologo in tutti i tavoli di lavoro regionali e nazionali** ove sono necessarie attività cliniche di neuropsicologia.
- **Dedicare uno spazio on line** (domande e risposte) specifico sulla neuropsicologia.
- **Rendere operative** le richieste previste nel documento del CNOP ([clicca qui](#)).
- **Definire codici di prestazione nel nomenclatore nazionale** più appropriati ed attuali.
- **Lavorare sulla specificità del ruolo del neuropsicologo.**

FOCUS ON

VALORIZZAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO B

Riconoscere e valorizzare gli psicologi iscritti all'Albo B significa promuovere una crescita professionale inclusiva e sostenibile.

NUOVI TRAGUARDI

- **Creazione di reti professionali:** favorire connessioni tra gli iscritti all'Albo B e realtà professionali consolidate per facilitare opportunità di collaborazione.
- **Supporto personalizzato:** offrire servizi di tutoraggio e consulenza per aiutare i professionisti dell'Albo B a orientarsi e crescere nel mercato del lavoro.
- **Progetti di inclusione:** promuovere iniziative che valorizzino il contributo degli iscritti all'Albo B nei contesti istituzionali, accademici e privati.

5. UNA PROFESSIONE ATTENTA ALLE TEMATICHE DI GENERE

Promuoviamo l'inclusività e contrasto a ogni forma di discriminazione.

Puntiamo a sviluppare competenze per le psicologhe e gli psicologi che affrontino le sfide uniche di ciascuna individualità, favorendo una cultura di rispetto e parità, in modo da contrastare ogni forma di discriminazione. **Contribuiamo a una comunità professionale sensibile e al contempo informata**, in cui ogni voce sia ascoltata e rispettata, perché crediamo che la diversità di prospettive arricchisca il nostro lavoro e migliori il servizio alla comunità.

I NOSTRI RISULTATI

Abbiamo affiancato al Comitato **Pari Opportunità** due gruppi di lavoro (GdL): il primo, dedicato ai diritti delle donne, si è focalizzato sulla promozione di una cultura di parità e sulla **lotta contro la violenza di genere**. In questo contesto. Il secondo gruppo di lavoro ha riguardato i **diritti LGBTQI+**, impegnandosi a tutelare la salute psicologica e il benessere di ogni individuo. Abbiamo cooperato nella ricerca su queste tematiche, promuovendo linee guida scientificamente orientate e fornendo formazione e informazione sui temi delle identità sessuali. La nostra adesione e partecipazione attiva al Pride di Milano, prima volta nella storia del nostro Ordine, e nelle altre province lombarde dimostra il nostro impegno nella lotta contro la discriminazione e nella promozione di una cultura inclusiva.

Nel 2024, abbiamo attivato l'**Osservatorio sulle Pari Opportunità e Generi**, che integra in modo sistematico e sinergico le attività del Comitato Pari Opportunità (CPO), del GdL donne e del GdL LGBTQI+, trovando nel tema della violenza di genere e generi il filo conduttore. Questa iniziativa si ispira a una prospettiva intersezionale, in linea con la letteratura nazionale e internazionale. Tale scelta ha consentito di mettere in campo azioni più incisive che hanno visto non solo la nostra partecipazione ai tavoli dedicati nelle varie province, ma riuscire a fare formazione alle forze dell'ordine e ottenere un **finanziamento** dalla Regione Lombardia per sostenere queste iniziative.

NUOVI TRAGUARDI

- **Potenziare l'osservatorio:** continuare a utilizzare le attività di monitoraggio dell'osservatorio per informare le pratiche e le iniziative sui temi legati alle pari opportunità e ai diritti LGBTQI+.
- **Sostegno alla comunità LGBTQI+:** implementare programmi di formazione e sensibilizzazione dedicati ai professionisti della psicologia per affrontare le specifiche esigenze della comunità LGBTQI+. Creare spazi di ascolto e supporto per garantire un'adeguata tutela dei diritti e del benessere psicologico di queste persone, promuovendo interventi mirati contro la discriminazione e l'esclusione.
- **Formazione specialistica su identità di genere e violenza:** promuovere attraverso strumenti di formazione ed aggiornamento continuo lo sviluppo di competenze avanzate per affrontare le tematiche legate alle identità di genere e alla violenza contro le donne. L'obiettivo sarà favorire una crescente sensibilità e competenza su queste tematiche all'interno della professione.



PER LA CITTADINANZA

LA CULTURA
PSICOLOGICA
AL SERVIZIO
DELLA SOCIETÀ.



PER LA CITTADINANZA

6. WELFARE

Vogliamo trasformare il welfare attraverso un investimento attivo nel Terzo Settore.

È fondamentale collaborare e partecipare alla progettazione di interventi di welfare per promuovere la psicologia nel tessuto sociale e garantire la salute delle cittadine e dei cittadini. Ci proponiamo di creare accordi e protocolli, co-progettando servizi con i comuni e con la Regione, affinché la psicologia diventi un elemento chiave nel supporto e nel benessere della comunità.

I NOSTRI RISULTATI

Abbiamo lavorato per costruire **solide relazioni con le amministrazioni locali**, promuovendo la psicologia in vari ambiti sociali e difendendo la salute dei cittadini e delle cittadine. Il Terzo Settore si è rivelato un terreno ricco di opportunità e sfide per gli psicologi. Abbiamo identificato e mappato le reti dei professionisti del Terzo Settore, i quali sono stati in prima linea nel fornire supporto ai gruppi più vulnerabili della nostra società, riuscendo a intercettare i problemi che le colleghe e i colleghi sperimentano in questi ambiti: contratti precari, retribuzioni insoddisfacenti, poca valorizzazione del proprio ruolo.

NUOVI TRAGUARDI

- **Psicologia di comunità:** promuovere un approccio che valorizza le reti di supporto comunitario.
- **Valorizzazione del Terzo Settore:** formare e valorizzare i professionisti del Terzo Settore, sostenendo la crescita di associazioni e cooperative avviate da psicologi.
- **Formazione all'autoimprenditorialità sociale:** creare un servizio dedicato all'Ordine per supportare i colleghi che desiderano avviare realtà nel Terzo Settore, come cooperative e associazioni, come strumento di collaborazione.
- **Innovazione del welfare:** promuovere il ruolo dello psicologo negli enti locali e collaborare all'innovazione delle politiche di welfare, per rispondere in modo efficace alle esigenze della comunità.

7. CULTURA

Crediamo che la Cultura Psicologica sia un bisogno fondamentale della nostra epoca.

Riteniamo essenziale mantenere un dialogo aperto tra la professione e la società, per promuovere la conoscenza delle nostre specificità e delle nostre eccellenze. Intervenire attivamente nel dibattito culturale ci permette di sviluppare nuove forme di promozione della professione, aumentando la consapevolezza e l'apprezzamento del valore del lavoro psicologico. In questo modo, possiamo contribuire a costruire una società più informata e sensibile alle tematiche psicologiche, presidiando l'immagine sociale della professione come affidabile e scientificamente fondata.

I NOSTRI RISULTATI

Abbiamo puntato sulla **cultura psicologica** come elemento unificante della professione e come strumento fondamentale per contrastare divisioni e antagonismi interni alla categoria. Tale lavoro si è realizzato in primis per il tramite la Casa della Psicologia di Milano, associata a quella di Brescia che hanno visto triplicare i partecipanti agli eventi e ai convegni ma anche grazie ai tanti gruppi di lavoro e progetti che hanno offerto continui stimoli e proposte culturali. Non per ultimo, siamo andati oltre il confine della Casa della psicologia, **inserendoci e diventando visibili all'interno delle maggiori iniziative culturali** della nostra regione come ad esempio, Bookcity, Festival della letteratura di Mantova, Librixia di Brescia, Filosofarti a Varese.

NUOVI TRAGUARDI

- **Promozione di una rete culturale:** trasformare l'Ordine in un luogo di ispirazione, innovazione e dialogo. Non solo regolazione, ma promozione attiva di una società più equa, consapevole e orientata al benessere. Sviluppare una rete di collaborazioni con università, centri di ricerca e istituzioni culturali per promuovere eventi e progetti che valorizzino la psicologia e il suo impatto nella società.
- **Programmi di educazione e sensibilizzazione:** implementare programmi educativi destinati a scuole e comunità per diffondere la cultura psicologica, affrontando tematiche rilevanti come la salute mentale, il benessere e la gestione dello stress.
- **Pubblicazione di studi:** rafforzare la percezione della psicologia come disciplina scientifica con impatti concreti e misurabili. Realizzare linee guida e studi che approfondiscano le nostre specificità e contribuiscano a una maggiore visibilità del lavoro psicologico, fornendo materiali utili sia ai professionisti che al pubblico.
- **Favorire collaborazioni con altre discipline** (es. medicina, neuroscienze, economia, giurisprudenza) per risolvere problemi complessi.

8. DIRITTO ALLA SALUTE

Vogliamo difendere la salute psicologica come pilastro di uguaglianza sociale.

Riteniamo fondamentale proteggere il valore della salute psicologica come garante di equità e giustizia sociale. È cruciale promuovere all'interno della categoria una cultura che riconosca il diritto alla salute, contribuendo così a costruire reti di protezione contro ogni forma di pregiudizio e discriminazione. È necessario intervenire nel settore pubblico per garantire il diritto all'accesso a cure e interventi gratuiti, assicurando che ogni individuo possa ricevere il supporto di cui ha bisogno.

I NOSTRI RISULTATI

Abbiamo contribuito a istituire la **Legge Regionale sul Servizio di Psicologia delle Cure Primarie** (L.R. n.1/2024) per fornire prestazioni psicologiche facilmente accessibili e maggiormente disponibili ai cittadini: si favorisce l'integrazione del lavoro degli psicologi con quello dei medici di medicina generale (MMG) e dei pediatri di libera scelta (PLS). L'attivazione del nuovo Servizio di Psicologia delle Cure Primarie contribuisce ad ampliare e ridisegnare il modello di accesso alla professionalità psicologica all'interno del Sistema Sanitario Regionale e, quindi a dare una risposta al crescente disagio della popolazione. Contemporaneamente rappresenta una concreta opportunità di occupazione per un congruo numero di Colleghi. In generale abbiamo **presidiato e monitorato** le sfide, ma soprattutto **le criticità** che hanno attraversato i colleghi: siamo intervenuti sulla modifica della legge sui Consultori, abbiamo presidiato le regole per l'accreditamento dei servizi, favorito il rispetto dei LEA, lavorato all'introduzione dell'equo compenso, affrontato e risolto le criticità sugli studi professionali.

NUOVI OBIETTIVI

- **Osservatorio di Regione Lombardia sulla Psicologia delle Cure Primarie:**

partecipazione e contributo tecnico ai lavori per una effettiva e rigorosa applicazione della legge regionale sul Servizio di Psicologia delle Cure Primarie ed un forte sostegno alla verifica di efficacia necessaria e prodromica alla messa a sistema del relativo finanziamento.

- **Inclusione e diversità:** rendere la psicologia accessibile e rilevante per tutte le fasce sociali.

- **Inclusione lavorativa delle persone con disabilità:** fare campagne di sensibilizzazione verso i datori di lavoro affinché le categorie protette non vengano considerate un obbligo legislativo ma una risorsa.

- **Accesso universale ai servizi psicologici per tutte le fasce sociali e lotta allo stigma:** lavorare per garantire che tutti i cittadini possano accedere a servizi psicologici gratuiti o a basso costo, promuovendo una rete di supporto che abbracci tutte le fasce della popolazione e garantisca equità nel servizio, anche attraverso l'aumento delle risorse economiche Regionali annuali per lo sviluppo del monte orario dei contratti di specialistica ambulatoriale da attribuire ai professionisti psicologi.

- **Informazione e monitoraggio:** monitorare l'attuazione dei servizi di psicologia nelle cure primarie, contribuendo attivamente all'Osservatorio regionale per accompagnare questo cambiamento storico con competenza.

- **Tutela dei nuovi colleghi e stabilizzazione dei contratti:** assicurare condizioni di lavoro dignitose e un'equa retribuzione, sorvegliando la formulazione dei bandi di selezione e/o concorso affinché gli psicologi non siano discriminati né penalizzati nell'accesso alle relative selezioni e graduatorie, lavorando in sinergia con il sindacato di categoria perché, attraverso un'interlocuzione attiva con le istituzioni regionali si giunga alla stabilizzazione dei colleghi in possesso dei requisiti, anche grazie al grande valore sociale della professionalità degli psicologi a beneficio dei cittadini.

- **Osservatorio Diritti Umani e Psicologia:** esplorare le intersezioni tra i diritti umani e la psicologia, integrando i lavori dei gruppi esistenti e sviluppando strumenti concreti e proposte operative per affrontare le diverse fragilità nella nostra società. Avviare campagne di sensibilizzazione ed advocacy per aumentare la consapevolezza sul diritto alla salute psicologica, incoraggiando un dialogo pubblico che combatta lo stigma e promuova l'importanza della salute mentale come parte integrante del benessere generale.

- **Tutela dell'autonomia professionale:** promuovere, grazie alle appropriate interlocuzioni, da un lato la piena applicazione della Legge Regionale 15/2016 recante disposizioni sulla salute mentale che prevede l'istituzione di almeno una Unità Operativa Complessa in ogni Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze. Questa articolazione organizzativa consente un miglior accesso ai servizi psicologici per il cittadino e consente opportunità di carriera per i colleghi e le colleghe. Contemporaneamente, promuovere l'attuazione della Legge 176/2020 che consente agli Enti del SSN di organizzare l'attività degli psicologi in un'unica funzione aziendale al fine di rendere fruibile una lezione appresa dalla pandemia e, al contempo, favorire l'organizzazione degli psicologi e delle psicologhe all'interno dei servizi al cittadino che includono anche gli ambiti territoriali promuovendo la collaborazione reciproca.

PER L'ORDINE

LE COMPETENZE
DELLA PSICOLOGIA
AL SERVIZIO
DELL'ORGANIZZAZIONE
ORDINISTICA:
L'ISTITUZIONE
CHE VOGLIAMO.



9. TUTELA ATTIVA

Ci impegniamo a proteggere la nostra professione e a promuovere le conoscenze psicologiche, introducendo strumenti attivi per monitorare e definire i confini dei vari profili professionali.

È fondamentale valorizzare il ruolo dello psicologo in vari ambiti della società, evidenziando l'importanza di interventi condotti da professionisti con competenze specifiche, piuttosto che da figure generaliste. Continuiamo a favorire il dialogo e stabilire accordi con enti, istituzioni e altre realtà professionali, per garantire e promuovere la specificità dello psicologo in tutti i contesti. Puntiamo sulla tutela della professione attraverso una presenza attiva nelle reti istituzionali, affinché il nostro contributo sia riconosciuto e valorizzato.

I NOSTRI RISULTATI

Il lavoro di Professione Psicolog* in OPL durante il mandato 2020-2024 ha dato una nuova centralità all'ascolto delle voci della comunità professionale, sviluppando **relazioni interistituzionali** (regione, comuni, comitati, reti territoriali e fondazioni) solide per promuovere iniziative e leggi a tutela della professione. Tra i risultati ottenuti, possiamo evidenziare protocolli di collaborazione con i Comuni, la Legge Regionale n.1/2024 che istituisce i servizi di Psicologia nelle Cure primarie con la conseguente assunzione di 170 Psicologi dirigenti, una Legge Regionale sulla Psicologia Scolastica, e un protocollo con il CONI per la Psicologia dello Sport. Inoltre, abbiamo collaborato con i Tribunali, le reti territoriali anti-violenza e con fondazioni private, raccogliendo i frutti di un impegno costante nel costruire relazioni con i diversi soggetti istituzionali.

NUOVI TRAGUARDI

- **Tutela attiva:** adottare un approccio attivo per garantire la qualità e l'integrità del lavoro delle psicologhe e degli psicologi. Implementare misure e politiche che proteggano i diritti dei professionisti e dei loro clienti, assicurando un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile.
- **Espansione dei protocolli interistituzionali:** favorire nuovi protocolli e relazioni con istituzioni chiave, come tribunali, enti sportivi, e assessorati alla salute e al welfare, per garantire la presenza e l'influenza degli psicologi nei diversi ambiti lavorativi.
- **Promozione della professione:** sensibilizzare la società sull'importanza della professione psicologica, sviluppando campagne di informazione e collaborando con enti pubblici per garantire l'accesso a servizi psicologici adeguati e gratuiti per tutti.
- **Immagine della professione:** lavorare su campagne strategiche di promozione dell'immagine della professione.

10. DEONTOLOGIA AL CENTRO

Ci impegniamo a promuovere e valorizzare la deontologia professionale come fondamento della buona pratica.

Riteniamo che il rispetto dei principi etici e delle norme deontologiche non solo tuteli i nostri pazienti/clienti, ma rafforzi anche la professione nel suo complesso. Intendiamo potenziare la formazione continua su temi etici, creare spazi di confronto e supporto tra professionisti e sviluppare campagne di sensibilizzazione per garantire una pratica psicologica responsabile e consapevole. Solo attraverso un impegno costante nella deontologia possiamo costruire fiducia nella nostra professione e contribuire al benessere della comunità.

I NOSTRI RISULTATI

Abbiamo raggiunto traguardi significativi incrementando il numero di casi auditi e conclusi. Abbiamo ritenuto centrale introdurre nella Commissione deontologica figure esperte in ambito legale, garantendo così maggiore trasparenza e affidabilità nelle decisioni. Abbiamo promosso attivamente la cultura della deontologia, sensibilizzando e mantenendo un dialogo continuo con università e scuole di specializzazione su questioni etiche e professionali. Inoltre, abbiamo attivato uno sportello deontologico, offrendo supporto e consulenza ai colleghi sulle problematiche legate alla deontologia.

NUOVI TRAGUARDI

- **Commissione esternalizzata:** creare una commissione con una composizione allargata a dieci membri, comprendente colleghi con grande esperienza e spessore professionale, oltre ad almeno due legali.
- **Digitalizzazione degli esposti:** introdurre moduli informatizzati per facilitare la presentazione degli esposti, rendendo il processo più semplice e accessibile.
- **Sportello integrato di deontologia:** aprire uno sportello deontologica integrato anche da figure legali.

11. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Vogliamo rendere la gestione dell'Ordine più semplice, comprensibile e condivisa.

Puntiamo a un bilancio trasparente e a nuovi spazi per la gestione partecipativa delle risorse, in cui ogni voce possa contare. Ci impegniamo a garantire la massima chiarezza nella gestione amministrativa, semplificando modulistica e procedure burocratiche, affinché ogni professionista possa navigare con facilità e partecipare attivamente alla vita dell'Ordine.

I NOSTRI RISULTATI

Abbiamo completato un importante percorso di riorganizzazione che ha trasformato la gestione dell'Ordine, rendendola più trasparente e accessibile. Abbiamo effettuato una **ristrutturazione** totale della pianta organica, definendo aree di lavoro specifiche e organizzando chiaramente ruoli, compiti e responsabilità. Questo approccio ha semplificato i **processi attraverso dettagliate job description**, contribuendo a migliorare l'efficienza operativa. L'introduzione di figure dirigenziali ha ulteriormente potenziato la nostra capacità di gestione, consentendo una supervisione più efficace delle attività. Le nuove assunzioni hanno arricchito il nostro Ordine con competenze fresche e innovative, creando una base solida su cui costruire un'amministrazione più snella e partecipativa.

NUOVI TRAGUARDI

- **Potenziare la resilienza dell'Ordine:** assumere nuove figure professionali per creare una task force legale e informatica interna. Questo team specializzato sarà fondamentale per affrontare le sfide moderne e garantire che l'Ordine possa operare in modo efficace e sicuro.
- **Digitalizzazione dei servizi:** promuovere la digitalizzazione dei servizi con una piattaforma integrata che renda accessibili online la modulistica, i documenti e le procedure, semplificando i flussi di lavoro e riducendo l'impiego di supporti cartacei.
- **Formazione continua del personale amministrativo:** investire nella formazione del personale amministrativo per garantire competenze aggiornate in gestione delle risorse, comunicazione e tecnologie digitali. Un team ben preparato può assicurare una gestione più efficace, reattiva e sensibile ai cambiamenti del contesto ordinistico e professionale.





LA LISTA CHE UNISCE



ENTRIAMO IN CONTATTO
www.votaopl.it